

PROGRAMMI DELLA PROVA DI VERIFICA DELLE COMPETENZE NELLE DISCIPLINE DI BASE (SECONDA PROVA):

	<u>Teoria, ritmica e percezione musicale</u>
	<u>Teorie e tecniche dell'Armonia</u>
	<u>Storia della Musica</u>
	<u>Pratica Pianistica</u>

Accedono alle prove di verifica i candidati risultati idonei alla Prima Prova dell'esame di Ammissione

I candidati che nel form on line di iscrizione all'esame di ammissione abbiano dichiarato di essere in possesso dei seguenti titoli/certificazioni, prodotti mediante certificazione o autocertificazione, sono esonerati dallo svolgimento delle suddette prove.

1. Maturità Musicale (già conseguita o da conseguire nell'a.s. 2023/2024 presso un Liceo Musicale Italiano) *
2. Diploma di Conservatorio (Ordinamento Previgente, cosiddetto "Vecchio Ordinamento")
3. Licenze conseguite nell'ambito di un qualsiasi corso di Diploma di Conservatorio (Ordinamento Previgente, cosiddetto "Vecchio Ordinamento")
4. Certificazioni conseguite nell'ambito dei Corsi Propedeutici o dei Corsi Preaccademici
5. Certificazioni di conseguimento di competenze di base rilasciate dalla Scuola comunale di Musica "G. Verdi" di Prato
6. Diploma Accademico di 1° Livello o Diploma Accademico di 2° Livello

** "Resta ferma la facoltà da parte dei Conservatori di attribuire debiti formativi (Obblighi Formativi Aggiuntivi - O.F.A.) successivamente all'iscrizione" - D.M. 382/2018, art 6 comma 5.*

Programma per l'accesso al corso di

EAR TRAINING

(per tutti i Corsi di strumento, Composizione, Direzione d'Orchestra, Direzione di Coro e Composizione Corale, Discipline storiche, critiche e analitiche della musica, Strumentazione per Orchestra di Fiati, Musica Antica tranne Canto rinascimentale e barocco, Corsi Jazz)

e LETTURA CANTATA, INTONAZIONE E RITMICA

(per i Corsi di Canto e Teatro musicale, Canto rinascimentale e barocco)

La prima parte dell'esame, un Dettato ritmico-melodico in 8 battute, sarà collettiva. Ciascun candidato dovrà essere in possesso di foglio pentagrammato, matita e penna.

I candidati che supereranno la prima parte dell'esame saranno convocati in ordine alfabetico, tramite e-mail, per effettuare le altre prove secondo i corsi e i programmi di seguito elencati.

Le prove parlate verranno consegnate 10 minuti prima della loro esecuzione davanti alla Commissione.

CORSI DI:

- CANTO E TEATRO MUSICALE
- STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONE
- STRUMENTI ARCO E CORDA
- STRUMENTI A FIATO
- COMPOSIZIONE, DIREZIONE D'ORCHESTRA, DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE, DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA, STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI
- MUSICA ANTICA

1. Lettura parlata (solfeggiata) estemporanea in chiave di violino con figurazioni ritmiche difficili, cambi di tempo e realizzazione degli abbellimenti.*
2. Conoscenza e lettura parlata estemporanea nelle chiavi antiche (Setticlavio)
3. Lettura cantata estemporanea di una melodia con modulazioni.
4. Dettato melodico di otto battute nelle tonalità fino a due alterazioni in chiave e con modulazione ai toni vicini.
5. Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali di Teoria musicale.

Tutte le prove sono elaborate dalla Commissione oppure scelte nell'ambito del repertorio strumentale e vocale.

** Ai candidati stranieri è data la possibilità di sostituire la prova solfeggiata con una lettura ritmica di pari difficoltà, recuperando successivamente la stessa nell'ambito del I anno di Triennio con un corso integrativo.*

CORSI DI:

- JAZZ

1. Lettura parlata (solfeggiata) estemporanea in chiave di violino e basso con figurazioni ritmiche difficili e cambi di tempo. *
2. Lettura cantata estemporanea di una melodia con modulazioni.
3. Dettato melodico di otto battute nelle tonalità fino a due alterazioni in chiave e con modulazione ai toni vicini.
4. Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali di Teoria musicale.

Tutte le prove sono elaborate dalla Commissione oppure scelte nell'ambito del repertorio strumentale e vocale.

** Ai candidati stranieri è data la possibilità di sostituire la prova solfeggiata con una lettura ritmica di pari difficoltà, recuperando successivamente la stessa nell'ambito del I anno di Triennio con un corso integrativo.*

Programma per l'accesso al corso di

TEORIE E TECNICHE DELL'ARMONIA

Le competenze d'ingresso al Triennio di Alta Formazione Musicale sono le seguenti:

- Teoria musicale di base come da livelli di uscita dei corsi di Teoria ritmica e percezione musicale II (Corsi Propedeutici) e Teoria lettura e formazione audio percettiva III (Corsi Preaccademici).
- Condotta delle parti, impiego delle triadi e della settima di dominante (stato fondamentale e rivolti).
- Cadenze.
- Modulazioni ai toni vicini.
- Analisi.

Tali competenze saranno verificate attraverso la realizzazione di un test che prevede un breve basso da armonizzare, un breve frammento pianistico da analizzare e la conoscenza delle forme musicali, come da fac simile seguente.

L'esame si svolgerà in presenza.

Sarà cura del candidato presentare il proprio documento di identità valido. Si procederà con una convocazione secondo un calendario pubblicato sul sito istituzionale.

I candidati che supereranno l'esame verranno ammessi al corso di Teorie e Tecniche dell'Armonia, mentre i candidati che non dovessero superare l'esame saranno tenuti a frequentare un corso finalizzato a colmare il debito formativo, prima di poter accedere al corso di Teorie e Tecniche dell'Armonia.

Fac-simile di test di verifica delle competenze di Teoria dell'armonia e Analisi per i nuovi iscritti al Triennio

1. Armonizzare il seguente basso a 4 voci

Musical score for exercise 1: A bass line in G major, 4/4 time, consisting of 12 measures. The notes are: G2, A2, B2, C3, D3, E3, F#3, G3, A3, B3, C4, D4. The first measure has a fermata over the G2 note.

2. Realizzare l'analisi armonica del seguente frammento, specificandone anche l'analisi del periodo

Musical score for exercise 2: A piano score in G major, 2/4 time, consisting of 8 measures. The melody is in the right hand and the bass line is in the left hand. Dynamics include p, f, and tr.

3. Descrivere sinteticamente la struttura della fuga

Programma per l'accesso al corso di

STORIA DELLA MUSICA

La prova di verifica delle competenze di base in Storia della Musica avrà la durata di due ore. Le domande prevederanno risposte chiuse (sì/no), sia risposte in forma aperta.

L'idoneità conseguita potrà essere parziale e consentire l'accesso solo al I o al II anno del corso previsto. Di seguito il facsimile del test di Storia della Musica.

TEST DI STORIA DELLA MUSICA PER AMMISSIONE AL TRIENNIO (FACSIMILE)

Monodia liturgica medievale (canto gregoriano)

DOMANDA 1

Elementi del canto liturgico medievale sono:

l'accompagnamento strumentale sì no la tonalità maggiore e minore sì no il ritmo non misurato sì no

DOMANDA 2

Definire brevemente la differenza fra notazione adiaستمatica e notazione diastemática

DOMANDA 3

Il sistema esacordale è stato ideato da:

Oddone di Cluny Guido d'Arezzo Severino Boezio

Monodia profana medievale

DOMANDA 1

L'epoca in cui si colloca il fenomeno dei trovatori:

fine X secolo e inizio XI XII secolo e inizio XIII XIV secolo

DOMANDA 2

Le regioni italiane in cui si sviluppa la lauda:

DOMANDA 3

Elencare alcune differenze fra i Minnesänger e i Meistersinger:

Polifonia fra IX e XIV secolo

DOMANDA 1

Numerare (1, 2, 3) le seguenti forme polifoniche in base alla loro successione cronologica:

Mottetto Organum parallelo Discanto

DOMANDA 2

Al compositore Pérotin si associa:

la scuola di Notre-Dame sì no L'Ars Antiqua sì no Il Virelais sì no I modi ritmici sì no

DOMANDA 3

elementi comuni a Philippe de Vitry e Marchetto da Padova:

la produzione sacra l'attività teorica l'appartenenza al XIII secolo

DOMANDA 4

Francesco Landini

ha operato a Firenze sì no era un organista cieco sì no ha composto una Messa sì no

Polifonia fra XIV e XV secolo

DOMANDA 1

La Messa *L'homme armé*:

si basa su una melodia profana sì no è una forma ciclica sì no si ritrova in molti musicisti sì no

DOMANDA 2

Il canone mensurale:

è un artificio contrappuntistico sì no prevede l'ingresso successivo delle voci sì no viene proposto in forma enigmatica sì no

DOMANDA 3

Josquin Desprez:

ha lavorato in Italia sì no ha sviluppato il contrappunto imitativo sì no ha scritto madrigali sì no

Cinquecento e primo Seicento

DOMANDA 1

L'inventore della stampa musicale e il luogo della sua attività:

Elencare brevemente alcune caratteristiche peculiari del madrigale italiano del Cinquecento:

1)
2)
3)
4)

DOMANDA 2

Pierluigi da Palestrina:

ha prediletto la musica profana sì no ha contribuito allo sviluppo della monodia sì no

è stato il massimo esponente della Scuola romana sì no

DOMANDA 3

Si associa a Claudio Monteverdi:

la permanenza presso gli Este a Ferrara sì no l'opera *Giasone* sì no l'introduzione del basso continuo nel madrigale sì no

la musica organistica sì no la censura di Artusi sì no *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* sì no

DOMANDA 4

Si associa alla Scuola veneziana:

Luca Marenzio sì no lo spirito della Controriforma sì no il mottetto concertato sì no

Giovanni Gabrieli – i cori battenti (o spezzati) sì no

Musica vocale tra Seicento e Settecento

DOMANDA 1

Specificare per l'opera *Euridice* di Jacopo Peri:

luogo e data	
evento	
librettista	
genere	
stile	

DOMANDA 2

Elementi collegati all'opera veneziana del secondo Seicento:

Giulio Caccini sì no il "recitar cantando" sì no le scene comiche sì no Rospigliosi sì no

la stampa delle opere sì no Francesco Cavalli sì no il teatro pubblico sì no

DOMANDA 3

Elementi collegati alla *tragédie-lyrique* di Lully:

i castrati sì no il balletto sì no i *divertissements* sì no la struttura in 3 atti sì no

la preminenza dell'aria sì no la scenografia sì no

DOMANDA 3

Indicare qualche autore (con eventuale titolo) nell'ambito dell'oratorio sei-settecentesco:

Autore	Titolo

DOMANDA 4

Elementi collegati all'opera seria del Settecento:

il movimento letterario dell'Arcadia sì no i soggetti contemporanei sì no i castrati sì no
l'aria con da capo sì no la diffusione europea sì no

DOMANDA 5

Descrivere brevemente il genere dell'aria di paragone (o di similitudine):

DOMANDA 6

L'autore della *Serva padrona*:

Cimarosa Paisiello Pergolesi

Musica strumentale fra Seicento e primo Settecento

DOMANDA 1

Riguardo alla musica tastieristica di Girolamo Frescobaldi, associare i termini "variazione", "virtuosismo", "polifonia rigorosa", "forma pluripartita" ai seguenti generi:

toccata	canzona	partita	ricercare

DOMANDA 2

Indicare i quattro generi strumentali che compongono l'opera a stampa di Arcangelo Corelli:

--	--	--	--

DOMANDA 3

Elementi associati al genere del concerto in Antonio Vivaldi:

struttura in quattro tempi sì no titoli descrittivi sì no forma-ritornello nel primo tempo sì no
strumenti insoliti (fagotto, mandolino, salmoè, ecc.) sì no edizioni a stampa sì no

Bach e Haendel

DOMANDA 1

Elementi collegati alla Cantata di Bach:

liturgia cattolica sì no

impiego di corali sì no

testi poetici moderni sì no

arie con da capo sì no

organico fisso sì no

DOMANDA 2

Spiegare in breve il contenuto e il significato del titolo *Clavicembalo ben temperato*

DOMANDA 3

Titoli di opere italiane e di oratori inglesi in Haendel:

Rinaldo sì no

Dido and Aeneas sì no

Giulio Cesare sì no

Jeptha sì no

King Arthur sì no

Israel in Egypt sì no

La Resurrezione sì no

Lo stile classico

DOMANDA 1

Descrivere in breve l'organico e la struttura (movimenti e forme) di un quartetto per archi di Haydn:

DOMANDA 2

Haydn:

lavorò quasi tutta la vita alle dipendenze dei principi Esterházy sì no decise di dedicarsi solo alla musica strumentale sì no

fu maestro di Beethoven sì no alla fine della vita ricevette una laurea *honoris causa* a Oxford sì no

DOMANDA 3

Riguardo al *Don Giovanni* di Mozart,

indicare il librettista: Bertati

Da Ponte

Casti

il genere musicale: dramma giocoso

opera seria

commedia per musica

DOMANDA 4

Caratteristiche del *Flauto magico* di Mozart:

lingua italiana sì no

dialoghi parlati sì no

simbologia massonica sì no

DOMANDA 5

Alcune delle principali composizioni strumentali del periodo centrale (“eroico”) di Beethoven :

DOMANDA 6

La *Nona Sinfonia* di Beethoven impiega la voce cantata in forma sia sia nel movimento del brano, utilizzando il testo del poeta

Ottocento e primo Novecento

DOMANDE 1-4

- 1) La principale opera per violino solo di Paganini:
- 2) Il genere musicale più coltivato da Schubert:
- 3) La composizione di Berlioz costruita sull'*idea fissa*:
- 4) Nuovi generi adottati da Chopin nella musica pianistica:

DOMANDA 5

Indicare chi ha inventato il ciclo pianistico (successione di brevi brani poeticamente connotati) e, eventualmente, aggiungere il titolo di qualche opera:

Schubert Mendelssohn Schumann Liszt Brahms

DOMANDA 6

Elementi collegati al poema sinfonico da Liszt a Richard Strauss:

tempi separati sì no titoli e testi esplicativi sì no trasformazioni tematiche in forma ciclica sì no

DOMANDA 7

Riguardo a Bruckner e Mahler, associare a uno dei due autori, o a entrambi, le seguenti caratteristiche in relazione alla loro produzione sinfonica:

	aumento dei tempi	inserimento della voce	strumenti inusuali	culto per Beethoven e Wagner	distorsione e parodia	implicazioni cristiane	implicazioni filosofiche
Bruckner							
Mahler							

Il nazionalismo in musica

DOMANDA 1

Associare un compositore a ogni rispettivo paese:

PAESE	COMPOSITORE
Boemia	
Norvegia	
Finlandia	
Inghilterra	
Spagna	

DOMANDA 2

Si collega allo sviluppo del nazionalismo musicale in Russia:

Čaikovskij sì no la creazione del Conservatorio di San Pietroburgo sì no Musorgkij sì no
l'interesse per la musica da camera sì no la creazione del Gruppo dei Cinque sì no la musica a programma sì no
il dilettantismo sì no il teatro di argomento storico sì no

L'Opera italiana fra Ottocento e primo Novecento

DOMANDA – Associare le seguenti opere al loro autore e specificare il genere di finale (tragico / lieto):

OPERA	<i>L'Italiana in Algeri</i>	<i>Lucia di Lammermoor</i>	<i>Nabucco</i>	<i>Semiramide</i>
AUTORE				
FINALE				

OPERA	<i>L'elisir d'amore</i>	<i>I Puritani</i>	<i>Il ballo in maschera</i>	<i>Sonnambula</i>	<i>Manon Lescaut</i>
AUTORE					
FINALE					

L'opera in Germania e in Francia

DOMANDA 1

Caratteristiche della produzione e dell'estetica di Wagner:

l'amore per l'opera italiana sì no la trasposizione nel dramma del sinfonismo di Beethoven sì no
il mantenimento delle forme chiuse sì no il tema della redenzione sì no la dedica del *Parsifal* a Nietzsche sì no
il concetto di "opera d'arte totale" sì no il rifiuto del mecenatismo sì no
I maestri cantori di Norimberga come opera tragica sì no la redazione di numerosi scritti critici sì no
lo sviluppo del cromatismo nel *Tristano e Isotta* sì no il mancato completamento dell'*Anello del Nibelungo* sì no

DOMANDA 2

In riferimento all'opera francese dell'Ottocento, collocare nella tabella le opere *Faust*, *Carmen* e *Gli Ugonotti* in corretta relazione con i nomi di Bizet, Meyerbeer e Gounod e con i generi qui riportati:

GENERE	Grand-opéra	Opéra-comique	Opéra-lyrique
TITOLO			
AUTORE			

Il Novecento storico

DOMANDA 1

Associare i nomi di Schönberg, Bartók, Skrjabin, Ravel, Stravinskij, Berg e Debussy ai seguenti titoli:

TITOLO	AUTORE
<i>Wozzeck</i>	
<i>Preludio al "Pomeriggio di un fauno"</i>	
<i>Pierrot lunaire</i>	
<i>La sagra della primavera</i>	
<i>Bolero</i>	
<i>Musica per archi, percussioni e celesta</i>	
<i>Prometeo: il poema del fuoco</i>	

Programma per l'accesso al corso di

PRATICA PIANISTICA

L'esame è volto alla verifica delle competenze pianistiche del candidato, che dovrà sostenere la seguente prova pratica:

1. Esecuzione, a scelta della commissione di:
 - una scala maggiore e una scala minore nell'estensione di almeno due ottave fino a tre alterazioni in chiave;
 - corrispondenti triadi maggiori e minori in forma arpeggiata nell'estensione di almeno due ottave fino a tre alterazioni in chiave;
 - corrispondenti accordi di settima di dominante in forma arpeggiata nell'estensione di almeno due ottave.

2. Esecuzione di una o più composizioni a scelta della Commissione, tra tre presentate dal candidato:
 - una **ritmica** (ad es.: Schmitz *Mini-Rock* - Seiber *Studi ritmici* - Bartók *Mikrokosmos* - Corea *Children's Songs*);
 - una **polifonica** (ad es.: Pozzoli *Primi esercizi in stile polifonico, dal n° 15 in poi* - Longo *Preludetti a 2 voci* - repertorio barocco);
 - una di **agilità** (ad es.: repertorio didattico di Czerny, Duvernoy, Bertini, Pozzoli - C. Ph. E. Bach *Solfeggio*- Kadosa *Toccatina*).

Le indicazioni tra parentesi sono a titolo esemplificativo. Il candidato potrà eseguire composizioni a sua scelta purché di analoga o superiore difficoltà.

1. Lettura a prima vista di un facile brano per tastiera.
2. Trasporto di un facile brano per tastiera non oltre un tono sopra o sotto l'originale.

I candidati senza preparazione pianistica pregressa sosterranno una prova attitudinale.

Ai candidati assenti sarà attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo di Pratica Pianistica, che potrà essere assolto durante la prima annualità di Pratica Pianistica.

